



## NOTIZIA FLASH

Nella nota intersindacale del 10 dicembre u.s., comunicando la definitiva sottoscrizione del CIE 2018, Vi avevamo anche anticipato che con le competenze del mese di gennaio 2020, sarebbero stati posti in pagamento i benefici socio assistenziali 2019 e gli istituti previsti dal suddetto accordo.

Oggi confermiamo quanto annunciato, ivi compreso per l'anno 2018 il superamento dell'ipotesi di recupero di quanto già erogato relativamente al cosiddetto salario di garanzia, istituto di cui beneficiano circa 150 colleghi, un risultato, quest'ultimo, frutto dell'azione sinergica tra le scriventi e l'amministrazione col supporto delle Federazioni di categoria.

Tuttavia, i rilievi formulati dai ministeri vigilanti e l'assenza al momento di un accordo sul CIE relativo all'anno 2019, hanno indotto l'amministrazione a sospendere il pagamento per il 2020 del salario di garanzia e al recupero delle somme erogate a tale titolo ai percettori nel 2019, individuati tra le storiche IX qualifiche funzionali (non titolari di posizione funzionale fissa) e tra i colleghi provenienti dall'ex IPSEMA.

Un'operazione a cui, in questa fase, l'amministrazione non intende derogare nonostante le nostre richieste di soprassedere almeno fino alla sottoscrizione del CIE 2019. In merito abbiamo già attivato le Federazioni per arginare quest'ingerenza dei Ministeri Vigilanti nelle ordinarie dinamiche contrattuali e consentire, quindi, alle scriventi di poter definire il CIE 2019 ottenendo la prevista certificazione in tempi rapidi.

Infatti, in coerenza con la nostra storia e con le consuete posizioni assunte sull'argomento, **non intendiamo soggiacere ad interferenze che portino ad arretramenti in materia di contrattazione.**

Anticipiamo, peraltro, di aver individuato una possibile soluzione per il personale già inquadrato nella ex IX qualifica funzionale e di essere alla ricerca di una risposta altrettanto idonea per gli altri colleghi, questo per ottenere, all'indomani della nuova sottoscrizione e dopo la certificazione prevista, il pagamento del dovuto e la restituzione di quanto oggi trattenuto dall'Istituto.

Vi terremo aggiornati sull'evoluzione della questione.

Cordiali saluti

Roma, 10 gennaio 2020

A. Mercanti

M. Molinari

D. Di Cristo

F. Savarese